

Codice DB1418

D.D. 28 gennaio 2010, n. 230

**Legge Regionale 10.02.2009 n. 4, art. 14 - Ditta: Guala Giovanni - Comune: Grogardo (AL) - Localita': Cascina Campomagno - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 10/02/2009, n. 4, la Ditta Guala Giovanni, residente a Morbello (AL) Località Cavalla n. 11, ad effettuare il taglio a scelta di n. 70 piante di alto fusto della specie Roverella radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito in Comune di Grogardo (AL) Località Cascina Campomagno sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 5 particella n. 86.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio delle n. 70 piante di alto fusto della specie Roverella, al fine di migliorare e conservare il bosco, verrà effettuato sui soggetti irrimediabilmente più deperienti e malvenienti;
2. il taglio dovrà essere eseguito nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Alessandria;
3. durante le operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alle piante e al novellame che rimarranno a dotazione del bosco;
4. i residui della lavorazione e la ramaglia dovranno essere raccolti in cumuli di limitate dimensioni nella strada sterrata sottostante e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;
5. per l'esbosco saranno utilizzate le piste esistenti senza effettuare nessun movimento di terra o ampliamento delle stesse;
6. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro due anni dalla data della presente determinazione e dovranno essere eseguite nelle campagne silvane che vanno dal 15 ottobre al 31 marzo;
7. dovranno restare a dotazione del bosco tutte le piante di diametro inferiore a 10 cm e tutte le piante di specie diversa dal Roverella;

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Vito Debrando